

**rapporto annuale**

**24**



**inclusion  
andicap ticino**

## indice

2	comitato
3	relazione del presidente
3	un anno in breve
4	promozione dell'inclusione
5	sport
6	Design for All
8	consulenza giuridica
10	formazione
12	azienda
14	comunicazione e raccolta fondi

## comitato

**Nicola Zorzi**  
vice presidente

**Emidio Borradori**  
membro

**Marzio Proietti**  
direttore

**Gian Carlo Dozio**  
membro

**Luca Leoni**  
membro



**Sergio Mencarelli**  
presidente

**Gian Paolo Donghi**  
membro

**Claudia Bucci**  
membro

«Finché avrai un sogno nel cuore, non perderai mai il senso della vita.»

— MAHATMA GANDHI

## relazione del presidente

Nel 2024 si è ripreso il lavoro con nuova linfa vitale e motivazione, dopo i grandi festeggiamenti del 2023. L'anno di giubileo, come più volte affermato, è stato un momento di riflessione importante. Ci ha permesso di muoverci e agire durante il 2024 con particolare consapevolezza su quanto è stato fatto nei 50 anni precedenti e su quanta strada, però, bisogna ancora percorrere per raggiungere il nostro più alto obiettivo: una società davvero inclusiva.

Vi invito a leggere in questo rapporto ciò che i responsabili dei vari settori – che ringrazio di cuore per l'impegno e il grande lavoro svolto – riportano sulle attività. A tal proposito vorrei sottolineare qui qualche dato, menzionando le 39 persone con disabilità occupate nella nostra sede, i 48 provvedimenti formativi svolti, le 378 domande di costruzione analizzate, il 90% dei casi giuridici riusciti su un totale di 138 interventi di patrocinio (di cui 19 ricorsi inoltrati), i 476 partecipanti alle 27 attività sportive proposte, in cui sono stati attivi 267 volontari,

le 2'418 persone che apprezzano i nostri contenuti sulle pagine Facebook e – il fiore all'occhiello della nostra raccolta fondi – il Calendario 2025, preparato nel corso del 2024 e il cui messaggio per questa edizione verte sull'articolo 30 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità: «Partecipazione alla vita culturale, alla ricreazione, al tempo libero e allo sport».

Concludo, ringraziando di cuore i colleghi di comitato e salutando in particolare Claudia Bucci per il suo contributo in seno al Comitato negli anni 2021-24. Grazie.

Il lavoro che portiamo avanti è possibile anche grazie al prezioso apporto fornito dai nostri associati e dai numerosi partner: a tutti loro rivolgo un doveroso ringraziamento e mi rallegro di poter contare anche in futuro sul loro prezioso sostegno. Grazie!

**Sergio Mencarelli**  
presidente

## un anno in breve

Sotto l'impulso di due significative ricorrenze – vent'anni dall'entrata in vigore della legge sui disabili e dieci anni dalla sottoscrizione della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità – abbiamo potuto dare il nostro contributo al lancio dell'Iniziativa per l'inclusione e ad alcune revisioni legislative, che caratterizzeranno anche il lavoro dei prossimi anni. Inoltre, abbiamo continuato a lavorare in modo pratico, fornendo servizi e consulenza a oltre 2'000 tra persone ed enti, al fine di favorire e sostenere le persone con disabilità e la loro inclusione in tutti gli ambiti sociali.

Il Centro di Competenza Design for All si afferma sempre più come punto riferimento per la progettazione e la costruzione di infrastrutture private e pubbliche totalmente accessibili. Il rilancio delle attività sportive prosegue grazie a diverse iniziative, tra cui «Lo sport che unisce», che inizia a radicarsi sul territorio e a venire percepito come l'evento sportivo-inclusivo dell'anno, ospitando partecipanti in crescita costante. Nell'ambito della Consulenza giuridica le problematiche legate

all'assicurazione invalidità, in particolare il diritto alla rendita, hanno occupato la maggior parte del tempo di consulenza, risolvendo anche questioni, che hanno fatto giurisprudenza. Sul fronte della formazione professionale si è lavorato per implementare la riforma della formazione degli impiegati di commercio e d'ufficio: una condizione necessaria per prepararsi a un mondo del lavoro sempre più esigente.

Il lavoro svolto dai collaboratori e dalle collaboratrici con disabilità ha soddisfatto le richieste di oltre 500 tra imprese, associazioni, enti pubblici e privati, il cui ricavato va a diretto beneficio dei collaboratori stessi.

Ringrazio sentitamente associati, partner e clienti che sostengono la nostra causa e hanno a cuore l'inclusione delle persone con disabilità.

**Marzio Proietti**  
direttore

## promozione dell'inclusione

Nel corso del 2024 è stata portata avanti l'Iniziativa per l'inclusione, lanciata nel 2023 da Inclusion Handicap, Agile, Amnesty International, Stiftung für direkte Demokratie e Tatkraft, insieme alle altre 50 organizzazioni associate tra cui anche *inclusione andicap ticino* con lo scopo di far inserire nella Costituzione federale un nuovo articolo di legge per rendere effettiva la parità delle persone con disabilità. Dopo un anno e mezzo di mobilitazione per la raccolta firme, il 5 settembre 2024 i promotori dell'Iniziativa per l'inclusione hanno consegnato alla Cancelleria federale a Berna 109'110 firme. Circa 1'300 persone si sono radunate prima sulla Piazza federale e successivamente sul piazzale situato sul retro di Palazzo federale, per richiamare l'attenzione sui bisogni e sulle preoccupazioni delle persone con disabilità attraverso discorsi e rappresentazioni culturali accessibili e insieme hanno dato un segnale forte e chiaro a sostegno di una Svizzera inclusiva. Hanno affermato con assertività che le persone con disabilità non vogliono più aspettare e chiedono che i loro diritti siano attuati in modo vincolante. Da allora la questione è passata nel campo della politica. Dopo la presentazione dell'Iniziativa, il Consiglio federale e il Parlamento hanno avuto la possibilità di raccomandare l'accettazione o di proporre alternative all'Iniziativa popolare. Esistono due varianti per queste alternative: il controprogetto diretto (modifica della Costituzione) e il controprogetto indiretto (modifica della legge).

Per quanto riguarda la Legge sui disabili (LDis), entrata in vigore nel 2004, si sono fatti ulteriori e importanti passi avanti.

Ricordiamo che nel marzo 2023 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno (DFI) di presentare entro la fine dell'anno un progetto di revisione parziale della LDis, ormai diventata in parte inefficace e non più al passo con i tempi. La bozza preliminare è stata pubblicata, quindi, nel dicembre 2023 e ha scatenato delusione e forti critiche da parte delle associazioni delle persone con disabilità. Per questo motivo, il 5 aprile 2024 *inclusione andicap ticino* insieme a tutte le associazioni di difesa dei diritti delle persone con disabilità ha inviato al Consiglio federale una risposta alla consultazione, affermando in particolare che nella Revisione parziale della legge sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili, invece di fissare delle tappe fondamentali per la partecipazione delle persone con disabilità nella nostra società, la presente revisione tenta di «riparare» la LDis e non raggiunge l'obiettivo desiderato.

Il progetto preliminare è stato, quindi, rivisto in profondità, soprattutto alla luce dell'Iniziativa per l'inclusione, ed è stato presentato nell'autunno del 2024. A fine dicembre

2024, infine, il Consiglio federale ha migliorato sensibilmente la revisione parziale della LDis. In particolare, rafforzando la protezione contro discriminazione e rispondendo così alle numerose critiche mosse nei confronti del progetto attuale. Ma sussistono ancora numerose lacune non risolte in particolare per quanto riguarda i trasporti pubblici.

Per quanto riguarda il nostro Ufficio, le attività legate alla promozione dell'inclusione, queste sono state svolte come previsto. Anche nel 2024 abbiamo proseguito con le giornate di sensibilizzazione e formazione. Durante un totale di 8 incontri formativi, hanno potuto fruire dei nostri corsi:

- 48 autisti del trasporto pubblico su gomma (ASTAG)
- 49 dipendenti dell'Amministrazione cantonale (IFC), oltre una formazione ad hoc per il corso "Accompagnatore/trice di visite guidate"
- 71 allievi (Scuole medie del Cantone)

Nel 2024 è stata siglata, inoltre, una collaborazione tra il nostro ente e le Ferrovie Autolinee Ferroviarie Ticinesi (FART) e portata, poi, a frutto nel 2025: si tratta di una campagna di sensibilizzazione tramite delle vignette realizzate da *inclusione andicap ticino*, che mirano a sensibilizzare l'utenza dei trasporti pubblici, in particolare quella degli autobus, suggerendo degli approcci positivi (best practise) da adottare nei confronti delle persone con mobilità ridotta. Lo scopo è quello di promuovere comportamenti corretti, inclusivi e consapevoli, affinché le persone con disabilità possano spostarsi serenamente con i mezzi, sapendo che gli altri rispetteranno i loro diritti di viaggiatori con andicap.

**Team Comunicazione**  
inclusione andicap ticino

## sport

Nel 2024 abbiamo continuato il grosso lavoro di rilancio del Servizio Sport, iniziato nel 2023.


Sono stati incrementati i corsi sportivi, raggiungendo le 27 attività, suddivise tra corsi annuali, corsi giornalieri e corsi con soggiorno, a cui hanno preso parte 476 persone. Inoltre, la costante partecipazione a diversi eventi sportivi di rilievo cantonale ha contribuito ad avere l'effetto desiderato. Il numero di volontari e accompagnatori coinvolti nelle attività è stato infatti di 267, con un aumento del 33%. Questo dato è significativo, in quanto permette di farci conoscere sempre di più sul territorio e contribuisce a instaurare nuove collaborazioni per future attività inclusive.

Un altro punto importante da sottolineare è stata la costante relazione e collaborazione durante l'anno con i gruppi sportivi affiliati. Questi sono infatti il motore sportivo principale per la nostra associazione, in quanto praticano regolarmente le attività durante la settimana e, geograficamente, si trovano nei vari distretti del Cantone. Il dialogo e il confronto continuo con i gruppi avviene tramite la Commissione Sportiva, di cui fanno parte tutti i responsabili tecnici dei gruppi affiliati, che si riunisce sei-sette volte all'anno.

Infine, ricordiamo con piacere l'evento principale della nostra Associazione: la giornata sportiva e inclusiva «Lo sport che unisce». La seconda edizione ha portato grande entusiasmo e un aumento del 32% degli iscritti, confermandosi come nostro biglietto da visita su tutto il territorio cantonale.

 **27** attività proposte

 **5** corsi annuali

 **6** corsi con soggiorno

 **16** corsi giornalieri

Di seguito alcune attività che hanno contraddistinto il 2024:

- Introduzione al curling, Faido  
Il 24 febbraio è stata organizzata, presso la pista di ghiaccio di Faido, una giornata di introduzione all'attività del curling. Alla formazione vi hanno partecipato alcuni

gruppi sportivi affiliati con 9 atleti e 9 monitori. Si sono pertanto formate delle coppie inclusive per l'attività. La giornata è stata molto positiva e il riscontro ottenuto è stato quello di poterla riproporre, sfruttando anche le altre piste presenti nel Cantone.

 **476** partecipanti

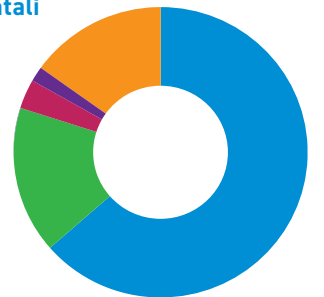
**63.5%** disabilità cognitive/mentali

**16.5%** disabilità sensoriali

**3.5%** disagio psichico

**1.5%** disabilità fisiche

**15%** no andicap



 **267** volontari

- 2a edizione «Lo sport che unisce»  
La giornata sportiva si è svolta il 26 maggio presso il Centro Sportivo di Tenero. A questa edizione hanno partecipato 19 squadre miste per un totale di 148 atleti con e senza disabilità. I padrini dell'evento sono stati due giovani giocatori di hockey dell'Ambri e del Lugano: Tommaso De Luca e Marco Zanetti. L'evento è stato apprezzato da tutti, sia partecipanti sia addetti ai lavori. Lo spirito dell'evento è stato molto positivo e si percepiva un ottimo clima di serenità e divertimento.

- Weekend fuori porta, Valle Verzasca  
Prendendo ispirazione dalle scampagnate «fuori porta», in data 12-13 ottobre è stato proposto un weekend in Valle Verzasca, al quale hanno partecipato 9 atleti e 6 monitori. Durante il fine settimana si sono svolte due gite e una visita al Museo della Val Verzasca di Sonogno. È stato un weekend molto riuscito e molto apprezzato dai partecipanti, grazie anche alla grande disponibilità dei proprietari dell'albergo, dove il gruppo ha alloggiato.



**Rafael Almeida Marto**  
responsabile sport



# Design for All

*Progettare l'inclusione* rappresenta l'obiettivo, il monito e anche l'insieme di attività che caratterizza il nostro Settore. Attraverso il progetto, infatti, si sviluppano soluzioni spaziali che tengono conto delle necessità del singolo individuo (per esempio quando si costruisce o si modifica la propria abitazione) e che esprimono una volontà collettività (come quando si realizza un luogo aperto al pubblico). Il progetto conduce ad un esito formale – una casa, una scuola, una piazza – che è la sintesi di input differenti, ugualmente necessari per ottenere spazi a misura di tutti.

Il resoconto di seguito proposto raccoglie le principali attività svolte nel 2024 dal Settore Barriere architettoniche, che lavora quotidianamente a favore di un miglioramento dell'accessibilità, sia in ambito privato che pubblico.

## Consulenza ai professionisti

Il nostro ufficio supporta i professionisti della costruzione nella realizzazione di edifici e infrastrutture prive di ostacoli. Nel 2024 abbiamo registrato 339 consulenze fornite a enti pubblici (Confederazione, Cantone, Comuni) e a progettisti, imprese, artigiani. Tali attività possono riguardare un accompagnamento allo sviluppo del progetto (consulenza su dossier) – che comprende sopralluoghi, verifica dei piani architettonici e ricerca di soluzioni accessibili – oppure la risposta puntuale e tempestiva a quesiti tecnici/normativi; tramite e-mail e telefono (consulenze brevi).

A questo proposito e a titolo esemplificativo, rammentiamo: le collaborazioni con gli uffici cantonali preposti all'applicazione della Legge sui Disabili per l'adeguamento delle fermate bus o per la progettazione di nuovi nodi intermodali; il contributo fornito in fase di consultazione dei Piani di agglomerato di quinta generazione; il disegno delle linee tattili pensate per l'orientamento delle persone cieche o ipovedenti e le consulenze fornite ai Comuni in occasione della riqualifica di edifici aperti pubblici. Nel 2024, con la consegna dei dati all'Ufficio di sanità, si è inoltre concluso il mandato per Censimento degli stabili pubblici comunali. L'attività ha riguardato l'organizzazione e la raccolta delle informazioni inerenti l'assenza di ostacoli negli edifici pubblici di 106 comuni.

 **339** consulenze ai professionisti

 **80** consulenze ai privati

## Consulenze ai privati cittadini

Le persone con rendite possono contare sul nostro servizio tecnico per adeguare l'abitazione o il posto di lavoro alle personali esigenze di mobilità. La sistemazione di locali sanitari, l'installazione di sistemi di sollevamento (montascale e lift), la posa di rampe e corrimani sono le principali opere eseguite. Ci siamo occupati di 80 casi che hanno richiesto sopralluoghi, rilievi, studio delle soluzioni possibili, redazione

elenco lavori per la raccolta di offerte, nonché l'elaborazione dell'incarto di richiesta sussidi.

## Disamina delle Domande di Costruzione

La verifica delle DC ha l'obiettivo di rilevare e correggere eventuali irregolarità prima del rilascio della Licenza Edilizia. Quest'anno abbiamo controllato 378 incarti ed inviato 114 segnalazioni di non conformità, fornendo anche consulenza tecnica per modificare i piani architettonici e garantire il rispetto del requisito di accessibilità.

 **378** verifiche di domande di costruzione

## Corsi e lecture

Corsi e giornate di divulgazione sono occasioni fondamentali per promuovere la cultura dell'inclusione nell'ambito della costruzione. Oltre alle lezioni rivolte ai tecnici comunali all'interno del CAS della SUPSI, nuove collaborazioni sono state avviate tra cui la lecture presso USI-Accademia di Architettura di Mendrisio e la partecipazione – nel ruolo di esperto – alla discussione di una tesi di laurea dedicata all'Universal Design nell'Ergoterapia/SUPSI. Siamo anche intervenuti all'assemblea annuale di Ticino Energia per parlare degli aspetti sociali legati alla sostenibilità e abbiamo tenuto, in occasione della fiera Luganolifestyle, un talk sul rapporto tra architettura e inclusione.

## Centro di Competenza Design for All

Il Centro di Competenza Design for All ha portato avanti con determinazione i suoi obiettivi di crescita e divulgazione della disciplina. In particolare, abbiamo sviluppato il Processo Design for All per offrire agli architetti un metodo di progettazione inclusivo; l'esito di questo lavoro sarà successivamente oggetto di pubblicazione. Tale attività è stata possibile grazie al sostegno dell'UFPD Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità.

Nuove informative e casi studio sono stati messi a disposizione sul sito [www.designforall.ch](http://www.designforall.ch), per fornire esempi virtuosi di spazi for All.

La rete di contatti e collaborazioni è stata incrementata con lo scopo di acquisire nuove competenze e di contribuire a diffondere la progettazione universale nel nostro paese. Si cita, a questo proposito, la collaborazione con la Cooperativa d'abitazione Lambertenghi e con la Fondazione Sasso Corbaro.

È stata avviata un'ampia attività di traduzione per mettere a disposizione il sito internet, il Manifesto e il Processo Design for All in tedesco, francese e inglese; altresì è stata lanciata la prima newsletter del Centro di Competenza.



**Caterina Cavo**  
responsabile barriere architettoniche



L'opuscolo «Progettare l'inclusione» fornisce informazioni sulle consulenze specializzate per migliorare l'accessibilità, sul Centro di Competenza Design for All e sulla promozione di spazi inclusivi. È reperibile cartaceo oppure online.

# consulenza giuridica

## ASSICURAZIONI SOCIALI

Sin dalla creazione del Servizio, le problematiche legate all'assicurazione invalidità (AI), in particolare il diritto alla rendita, occupano la maggior parte della consulenza e degli interventi. Il team di giuristi fornisce consulenza e patrocinio alle persone con problemi di salute che necessitano aiuto nel campo delle assicurazioni sociali.

Per poter calcolare il grado di invalidità è importante stabilire il reddito che la persona avrebbe percepito, se non ci fosse stato il problema di salute (cosiddetto «reddito da valido»). Buona parte della nostra attività consiste nel raccogliere informazioni più dettagliate sull'iter scolastico e professionale del cliente – dati che spesso non sono presenti negli incarti delle assicurazioni – affinché il grado di invalidità venga calcolato nel modo più corretto possibile.

 **872** consulenze

 **1'294** telefonate ricevute

 **3'857** e-mail ricevute

Interveniamo inoltre regolarmente per far correggere errori nelle tabelle di calcolo della prestazione complementare (PC); interventi e opposizioni che portano quasi sempre ad un risultato positivo.

Per quanto concerne il diritto all'assegno per grandi invalidi (AGI) continuiamo a inoltrare diverse osservazioni all'Ufficio AI per ottenere una retroattività maggiore dell'assegno specialmente nel caso di minorenni, per i quali i genitori non hanno mai fatto esplicita richiesta per riceverlo – poiché non erano a conoscenza di questa prestazione – ma nell'incarto vi erano già sufficienti elementi per poter concludere d'ufficio che vi era la necessità comprovata di un aiuto quotidiano e regolare da parte di terzi per espletare gli atti quotidiani della vita. Sempre in merito al diritto all'AGI un nostro ricorso vinto è stato oggetto di un articolo su un giornale, dove però il giornalista, in modo polemico, metteva in dubbio la necessità dell'assegno nel caso di un bambino affetto

da una grave ADHD, senza dunque considerare le grandi difficoltà genitoriali in tali situazioni, di cui ci siamo fatti portavoce con il ricorso. Nel caso specifico abbiamo ottenuto un assegno di grado maggiore.

**138** interventi di patrocinio,  
di cui 19 ricorsi inoltrati

**90%** il tasso di riuscita

Riportiamo qui, inoltre, anche una situazione particolare riguardo la corretta applicazione dell'Accordo sulla libera circolazione, che crea spesso delle discussioni. Abbiamo portato la tematica fino al Tribunale federale, ottenendo ragione e creando quindi giurisprudenza sul tema. Si tratta di un cittadino italiano che ha avuto un incidente in Italia, a causa del quale non ha più potuto riprendere un'attività lavorativa. Alcuni anni fa ha raggiunto la compagna in Svizzera e ha chiesto all'Ufficio AI di poter beneficiare di provvedimenti integrativi professionali. Siamo intervenuti dapprima per far annullare la loro prima decisione di rifiuto e, in seguito, per fargli ottenere le indennità giornaliere durante lo svolgimento della misura professionale.

I giudici federali ci hanno dato ragione: egli deve ricevere le indennità giornaliere mentre svolge il provvedimento integrativo, altrimenti siamo di fronte a una discriminazione indiretta contraria al divieto di discriminazione sancito dall'Accordo sulla libera circolazione. Vi è una discriminazione indiretta allorché l'acquisizione di un diritto non è legato alla nazionalità ma le condizioni possono essere adempiute in modo sproporzionale molto più facilmente da uno svizzero che da un cittadino europeo.

Una giovane, a seguito del peggioramento dello stato di salute, ha dovuto interrompere il provvedimento professionale dell'AI, grazie al quale otteneva le indennità

giornaliere e copriva il proprio fabbisogno. Visto che la pratica era ancora pendente per valutare l'assegnazione di una rendita d'invalidità (in seguito accordata, così come la PC), nel frattempo ha richiesto il sostegno sociale. La giovane era totalmente inabile al lavoro, ma visto che non stava partecipando a provvedimenti di reinserimento nel mondo del lavoro, l'Ufficio del sostegno sociale ha applicato la riduzione del 20%.

Ricordiamo qui che la regola del sostegno sociale è di diminuire del 20% l'importo del fabbisogno personale riconosciuto per i giovani, se non partecipano a dei provvedimenti del mercato del lavoro. Lo scopo è incentivare a essere attivi, a partecipare a dei corsi e a cercare lavoro. Nel caso della giovane abbiamo inoltrato ricorso al Tribunale cantonale delle assicurazioni e ottenuto ragione: nel calcolo della prestazione, in casi come questi dove l'inattività è dovuta a motivi medici, non può venir applicata la riduzione.

### Attività di formazione

Abbiamo proposto vari corsi di formazione sulle assicurazioni sociali, rivolti principalmente agli operatori sociali:

- Assicurazioni sociali e handicap
- Le prestazioni complementari all'AVS/AI
- Il grado d'invalidità
- Congedi e indennità per l'assistenza ai familiari
- La riforma dell'AVS
- Incontri di intervizione/supervisione per operatori sociali
- Il modulo sulle assicurazioni sociali del corso cantonale per curatori

Al termine dei corsi di formazione viene chiesto ai partecipanti di compilare un formulario di valutazione con un punteggio che va da 1 a 4. La media delle valutazioni ha portato ad un punteggio di 3.86 con nostra grande soddisfazione.

È da quasi 30 anni che teniamo corsi di formazione. Si tratta di un'attività impegnativa e risulta sempre difficile scegliere di dedicare il tempo necessario alla preparazione dei corsi, sottraendolo all'attività principale del Servizio, che è quella di fornire assistenza legale alle persone toccate da un problema di salute, ma la media

delle valutazioni alla fine del corso e la reazione dei partecipanti ci fa capire l'importanza di essere informati al meglio per difendere i propri diritti e quelli delle persone più vulnerabili.

Consulenza Giuridica Andicap è un servizio attivo dal 1990 e offerto in collaborazione con atgabbes, Pro Infirmis e Unitas.



**Paolo Albergoni**  
responsabile  
consulenza giuridica andicap

# formazione

Il Settore Formazione lavora con le persone e per le persone. Si tratta di un contesto in continua attività ed evoluzione con uno sguardo sensibile al futuro.

Il nostro Settore offre all'Assicurazione invalidità posti per provvedimenti professionali assegnati ai loro assicurati e il nostro ambito di competenza è quello amministrativo. Alcuni assicurati AI svolgono presso il nostro ente un percorso di formazione completo (apprendistato come impiegato di commercio AFC e impiegato di commercio CFP) e adattato ai loro limiti funzionali. In alcuni casi, sottoponiamo alla Divisione della formazione professionale la richiesta di poter adottare delle compensazioni per controbilanciare le problematiche specifiche poste dalla salute. Per altri assicurati AI progettiamo percorsi di accertamento (competenze scolastiche e attitudini professionali), di preparazione a una formazione o di ripresa lavorativa tramite misure di reinserimento socioprofessionale. Ciò richiede, altresì, una preparazione e una formazione adeguata del personale, tramite una formazione continua costante.

Formatori professionali e docenti di sostegno devono stare al passo con le Ordinanze federali delle professioni che ci concernono e allo stesso tempo acquisire l'uso di nuove tecniche per ottimizzare l'apprendimento delle persone in formazione (vedi, per esempio, in casi di neurodiversità, di impedimento alle funzioni sensoriali, eccetera).

Agli incontri di bilancio dei progetti formativi, partecipano diversi specialisti con ambiti di competenza specifici, che accompagnano la persona in formazione nel suo percorso, al fine di sviluppare le abilità e le competenze richieste per esercitare la professione di impiegato (ma non solo, questo lavoro si riflette positivamente anche nella vita privata).

Ogni anno siamo quindi impegnati su più fronti. La Riforma del commercio (nuove Ordinanze federali per gli impiegati di commercio entrate in vigore nel 2023), poi, richiede in modo più marcato alla persona in formazione l'abilità di interagire con vari interlocutori, ponendo l'accento sulla comunicazione e l'utilizzo di nuove tecnologie. Per rispondere a queste esigenze, abbiamo arricchito la nostra offerta formativa con due nuove attività, che ho il piacere di riferire qui di seguito.

● **Ricezione/centralino**

Il 2024 ha segnato la chiusura provvisoria dei nostri uffici alla stazione di Giubiasco, a causa della ristrutturazione dello stabile FFS, dove torneremo verso la fine del 2026. Abbiamo, quindi, dovuto trovare nuovi spazi per i nostri colleghi e ci è stata offerta l'occasione di assumere la gestione del centralino e della ricezione di *inclusione andicap ticino*. Oggi, le persone che ci contattano telefonicamente o che giungono fisicamente in sede sono ser-

vite dalle nostre persone in formazione sotto la supervisione dei formatori professionali. Accoglienza e simpatia sono garantite!

● **Sportelli multifunzionali Città di Bellinzona**

Collaboriamo con la Città di Bellinzona nel servizio che offrono ai loro cittadini presso gli sportelli multifunzionali. Alcuni nostri formatori hanno appreso le mansioni che vengono svolte presso gli sportelli e oggi, accompagnati dai nostri apprendisti, possono garantire le sostituzioni del personale della Città di Bellinzona. Un'opportunità formativa davvero speciale!



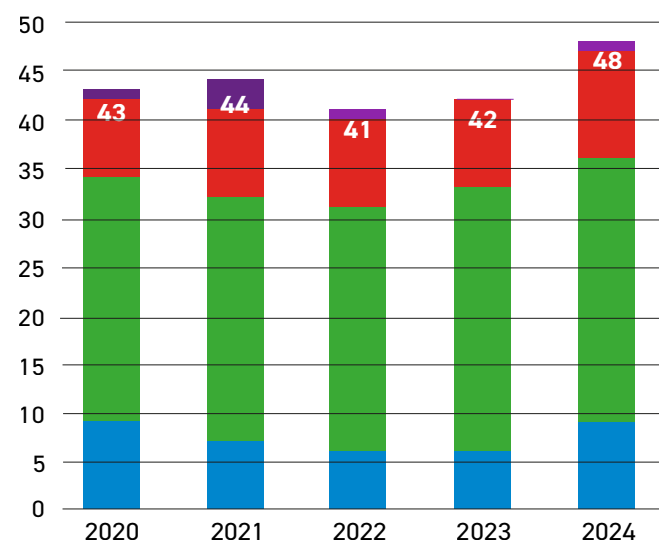
**Graziella De Nando**  
responsabile formazione



Collaboriamo con la Città di Bellinzona nel servizio che offrono ai loro cittadini presso gli sportelli multifunzionali.

**PROVVEDIMENTI  
ULTIMI 5 ANNI**

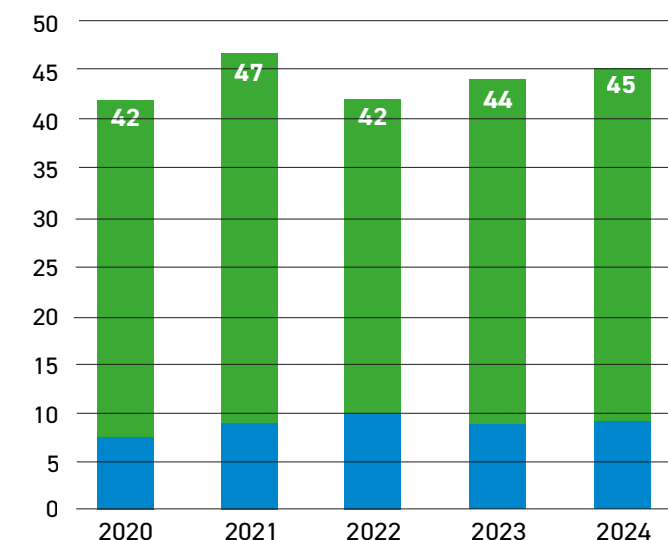
	2020	2021	2022	2023	2024
job coaching	1	3	1	0	1
misure di reinserimento	8	9	9	9	11
apprendistati e formazioni ad hoc	25	25	25	27	27
accertamenti	9	7	6	6	9
<b>totale</b>	<b>43</b>	<b>44</b>	<b>41</b>	<b>42</b>	<b>48</b>



Negli anni non abbiamo avuto variazioni particolari.

**PERSONE  
IN FORMAZIONE**

	2020	2021	2022	2023	2024
persone in formazione	35	38	32	36	36
stagisti	7	9	10	8	9
<b>totale</b>	<b>42</b>	<b>47</b>	<b>42</b>	<b>44</b>	<b>45</b>



Negli anni non abbiamo avuto variazioni particolari.



# azienda

## Andamento generale

Il 2024 è stato caratterizzato da un nuovo spirito aziendale, che ha l'obiettivo di avvicinarci sempre più alle esigenze del mercato libero. Come? Incrementando la produzione e mirando a una maggiore indipendenza dei collaboratori. Uno spirito nuovo colto molto positivamente da tutti. Come gruppo, ci siamo sentiti fin da subito motivati, maggiormente responsabili e partecipi nella creazione di una nuova «era» del settore Azienda, come l'abbiamo definita internamente.

L'anno 2024 ha avuto come obiettivo primario, quindi, quello di attuare cambiamenti pratici, già condivisi nel 2023, per abbracciare al meglio il nuovo spirito aziendale e trovare il giusto equilibrio:




- nuova responsabile del settore
- creazione di un terzo team di lavoro
- assunzione di una consulente commerciale
- supporto trasversale di un'operatrice sociale ai collaboratori e alle collaboratrici con disabilità

Questa suddivisione dei compiti di lavoro permette di ripartire adeguatamente i mandati produttivi e avere maggior tempo a disposizione per effettuare nuove istruzioni ai collaboratori. I nuovi cambiamenti hanno portato ad avere tre team di lavoro.

## Posti di lavoro e collocamento

Il Settore Azienda è un'impresa sociale che offre opportunità lavorative in ambito commerciale sulla base della Legge sull'integrazione sociale e professionale (LISPI) a persone beneficiarie di una rendita d'invalidità.

Il nostro Settore conta 39 collaboratori con disabilità a percentuali d'occupazione diverse. Sono state seguite sei persone nell'aiuto al collocamento nel mercato libero. I principi fondamentali delle nostre attività sono il lavoro come strumento educativo di crescita professionale e personale, l'inclusione sociale e il riconoscimento di un ruolo produttivo, con una retribuzione equa. Ogni compito lavorativo assegnato è accompagnato da metodi pratici, che aiutano la persona a diventare più autonoma e sicura nell'esecuzione delle mansioni. Quotidianamente lavoriamo insieme ai collaboratori sulle loro competenze professionali e sociali utili al raggiungimento di obiettivi individuali condivisi e volti alla crescita.

-  **39** collaboratori/collaboratrici con disabilità
-  **6** collaboratori/collaboratrici seguiti durante l'anno nell'aiuto al collocamento
-  **2** stagisti accolti in sede, di cui uno assunto come collaboratore

## TEAM GRAFICA

Attività di grafica, stampa materiali cartacei, spedizioni e assemblaggi

**1** coordinatore **12** collaboratori/collaboratrici con disabilità

## TEAM CONTABILITÀ

Gestione completa delle contabilità, gestione stipendi, dichiarazioni fiscali

**1** coordinatrice **12** collaboratori/collaboratrici con disabilità

## TEAM SEGRETARIATI E STAMPA TESSILI (NUOVO)

Gestione amministrativa per conto terzi e stampa su tessuto

**1** coordinatrice **15** collaboratori/collaboratrici con disabilità

Nel dettaglio, qui di seguito, i risultati di un sondaggio effettuato durante l'anno, riguardante la soddisfazione delle persone con disabilità attive nel nostro ente.

**Sviluppo socioprofessionale** persone soddisfatte **83%**



**Assistenza e presa in carico** persone soddisfatte **93%**



**Chiarezza della comunicazione e relazioni sviluppate** persone soddisfatte **93%**



Possiamo affermare che il 2024 è stato un anno importante e impegnativo, ma che ha portato tante soddisfazioni e risultati positivi. La fiducia verso il futuro si sente ogni giorno nei nostri uffici e ci motiva nel lavorare verso obiettivi importanti. Riportiamo qui una frase dello scrittore Anatole France, che ci piace tenere sempre bene a mente: «Per realizzare grandi cose, non dobbiamo solo agire, ma anche sognare; non solo progettare ma anche credere».

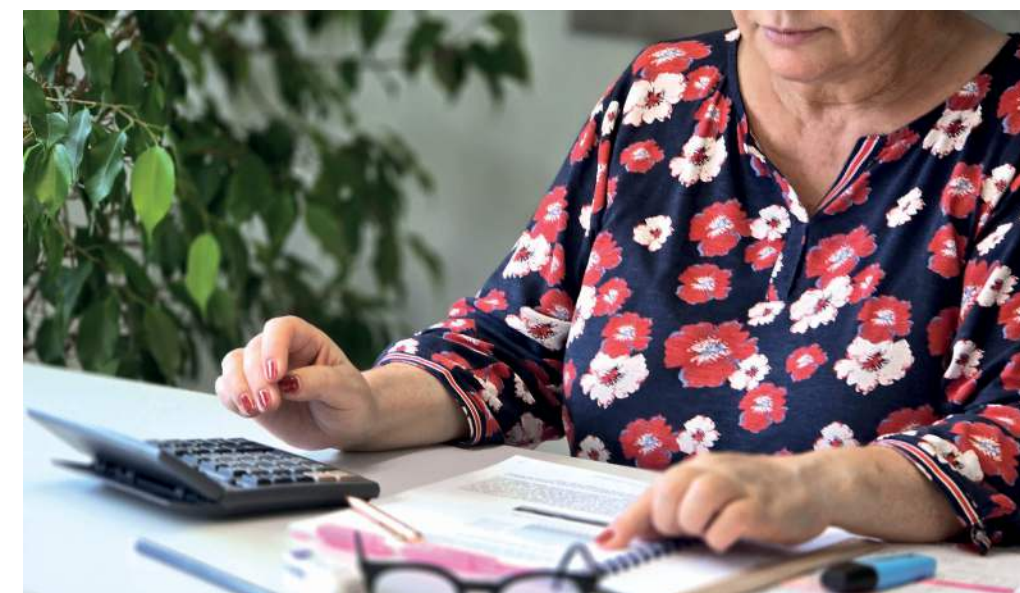


**Alice Ciocco**  
responsabile azienda

 **30'591** ore di lavoro effettuate

 **862** fatture emesse

 **520** clienti attivi



L'offerta di servizi di contabilità del Settore Azienda è la chiave per semplificare la gestione finanziaria dei clienti. In molti altri compiti, inoltre, è impegnato il Settore Azienda, come per esempio nell'assemblaggio e nella spedizione. In sede o presso il cliente.



# comunicazione e raccolta fondi

Il trimestrale *Notiziario*, distribuito in formato cartaceo ai nostri soci e simpatizzanti, ha una tiratura di 2300 copie. Durante il 2024 abbiamo avviato l'attività d'impa-ginazione e realizzazione grafica della rivista totalmen-te all'interno di *inclusione andicap ticino*.

Durante le quattro edizioni del 2024 abbiamo toccato diversi temi, segnaliamo qui in particolare il focus dato nei quattro numeri dell'anno:

- **Nr. 1/2024:** presentazione dettagliata del progetto Domus Lusanigh, la struttura polifunzionale con contenuti sociali, abitativi e commerciali, che sor-gerà a Carasso sotto il segno dell'inclusione e della sostenibilità.
- **Nr. 2/2024:** illustrazione della serie di magliette pro-dotte dal Settore Azienda dal titolo «Stile libero», che vuole indicare una modalità per realizzare dei pro-dotti originali, moderni e creativi ma anche un modo nuovo di parlare di disabilità.
- **Nr. 3/2024:** resoconto sulla prima Sessione parla-mentare delle persone con disabilità che si è svolta in Ticino; per l'occasione sono state intervistate di-verse personalità.
- **Nr. 4/2024:** si avvia la collaborazione editoriale con la RSI per la pubblicazione di articoli di approfondimen-to su programmi e/o trasmissioni accessibili a tutti e che sensibilizzano l'opinione pubblica sulla disabilità.

Nell'ultima edizione dell'anno del nostro trimestrale è stato, inoltre, pubblicato un sondaggio d'opinione per i lettori, affinché si potessero esprimere in merito alla no-stra rivista. Sono state poste domande di vario genere riguardo al gradimento dei temi presentati, alla fruibi-lità (chiarezza, grafica) e al supporto (cartaceo, digita-le). I risultati ottenuti sono stati elaborati nel 2025. La divulgazione del sondaggio è stata effettuata tramite *Notiziario* stesso, comunicato stampa ai media, newslet-ter interna ed esterna ed una e-mail puntuale ai soci.

Durante il 2024 è stata avviata anche una collaborazio-ne con Dadò editore. Nello specifico vi è uno scambio di prestazioni con la rivista *La Turrta* per quanto riguar-da le pubblicità.

### Azioni di raccolta fondi

L'azione di vendita delle vignette autostradali ha di nuovo avuto un buon riscontro (272 nel 2020; 278 nel 2021; 263 nel 2022; 187 nel 2023; 166 nel 2024).

Il Calendario 2025 è stato accolto positivamente ed è stato inviato a oltre 10'000 economie domestiche. Il mes-saggio per questa edizione vuole focalizzare l'attenzione sull'articolo 30 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità: «Partecipazione alla vita cultura-le, alla ricreazione, al tempo libero e allo sport». L'arti-colo, infatti, sottolinea il fatto che le persone con disabi-

lità devono essere riconosciute e sostenute, garantendo loro la partecipazione ad attività ludiche, ricreative, di tempo libero e sportive. Le persone con andicap, infatti, troppo spesso non possono scegliere liberamente, auto-nomamente e su base di uguaglianza cosa fare della loro vita privata. In più occasioni l'accesso a spazi sportivi, ricreativi e turistici è limitato o impossibilitato a causa delle barriere architettoniche esistenti; la produzione culturale, i programmi televisivi, i film e gli spettacoli non sempre includono sottotitoli o traduzione in lingua dei segni. Chi ha un andicap deve spesso pianificare con attenzione ogni minima mossa, chiedendosi: «È accessi-bile per me? Posso farlo anch'io?». Questo significa es-sere sistematicamente estromessi da attività e luoghi, perché la partecipazione alla vita comunitaria viene ostacolata e i propri diritti vengono calpestati. Lo slogan pensato per il Calendario 2025, quindi, è #mi-sentolibero. Abbiamo voluto sottolineare il fatto che il tempo libero è una parte molto importante della vita e tutti noi abbiamo il diritto di sfruttarlo al meglio, senza vincoli, ostacoli o imposizioni. Pari opportunità, autonoma, spontaneità e libertà d'azione: questi sono i princi-pi cardine affinché anche la persona con disabilità possa dire anch'io #misentolibero.

-  **18** nuovi soci nel 2024
-  **571** persone seguono la pagina LinkedIn
-  **349** followers su Instagram (pagina aperta quest'anno)
-  **2'626** persone ci seguono su Facebook e 2'418 hanno messo un «mi piace»
-  **3'700** destinatari della newsletter mensile
-  **2'500** lettori abituali del trimestrale «Notiziario»

**Team Comunicazione**  
inclusione andicap ticino



La nostra rivista trimestrale affronta temi legati a politica sociale, lavoro e formazione professionale, architettura universale, sport inclusivo, cultura e informazione accessibili. È leggibile in formato cartaceo e digitale.



Con il Calendario 2025 *inclusione andicap ticino* ricorda che il tempo libero è una parte molto importante della vita e tutti hanno il diritto di sfruttarlo al meglio, senza vincoli, ostacoli o imposizioni. Pari opportunità, autonomia, spontaneità e libertà d'azione: questi sono i principi cardine.



# 20

**inclusione handicap ticino**

via Linoleum 7 · CH-6512 Giubiasco  
tel 091 850 90 90  
info@inclusione-andicap-ticino.ch  
www.inclusione-andicap-ticino.ch



inclusione  
handicap ticino